

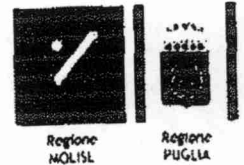


Autorità di Bacino dei Fiumi

Trigno, Biferno e Minori, Luccione e Fortore

pec: autbacino@cert.regione.molise.it sito web: <http://adbpcn.regione.molise.it>

Il Segretario Generale



Regione Molise

Protobello Autorità di Bacino

Prot. 137/15 Del 06/02/2015
Partenza - ADB - PEC



comune.foiano.vf@asmepec.it
Rif. nota n. 6724 del 07/11/2014

Al Comune di Foiano di Val Fortore
Via Nazionale
82020 **Foiano di Val Fortore (BN)**

Oggetto:	Piano di Assestamento Forestale relativo al Comune di Foiano di Val Fortore – Fase di Minuta. <u>Comunicazioni.</u>
-----------------	---

Con riferimento alla nota su indicata (acquisita al prot. AdB n. 1406/14 del 24/11/2014), con la quale codesto Comune ha trasmesso copia della minuta del Piano di cui in oggetto per il parere di competenza, si riportano di seguito le osservazioni e le indicazioni che si ritiene opportuno far pervenire riguardo ai diversi aspetti analizzati.

1. - Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

Si fa presente preliminarmente quanto segue:

1. il Comitato Istituzionale ha adottato, con deliberazione n. 102 del 29/09/2006, il Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino interregionale del fiume Fortore;
2. l'adozione del Progetto di Piano non comporta la vigenza dei vincoli previsti dalle Norme di Attuazione (elaborato del Progetto di Piano);
3. le Norme di Attuazione del PAI entreranno in vigore in seguito all'approvazione del Piano da parte delle Regioni competenti per territorio;
4. a tutt'oggi il Comitato Istituzionale non ha adottato misure di salvaguardia;
5. anche dopo l'approvazione del PAI la Normativa di Attuazione ad esso allegata non prevede l'emanazione di pareri da parte della struttura tecnica dell'Autorità, bensì prevede l'acquisizione da parte degli enti e delle strutture procedenti del parere del Comitato Tecnico solo nelle fattispecie di cui agli artt. 12 punto 5 lettera c), 14 punto 1 lettera a), 17, 28, 35, nonché all'Allegato 1 ultimo capoverso.

Tuttavia, nello spirito di fattiva collaborazione tra Enti, si ritiene opportuno esprimere la valutazione richiesta in quanto il Progetto di PAI, anche se non formalmente vigente (come prima evidenziato), costituisce un utile riferimento per la pianificazione territoriale e la realizzazione di interventi sul territorio.

Dal confronto tra gli elaborati cartografici allegati al Piano di Assestamento in oggetto e le cartografie del Progetto di PAI adottato si rileva, nello specifico, che all'interno, in adiacenza e/o in prossimità delle aree occupate dalle risorse silvo-pastorali comunali risultano perimetrati areali a pericolosità da frana e/o idraulica, come di seguito segnalato, con riferimento alle tre principali aree individuate (cfr. Relazione Tecnica, pag. 13):

- a) nell'area del **Bosco di San Giovanni**, situato nel settore occidentale del territorio comunale e comprendente la particella forestale n. 1, si individuano le seguenti intersezioni:

Unità organizzativa responsabile del procedimento ex articolo 4 Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Servizio Segreteria Tecnica
Responsabile del procedimento ex articolo 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241 Dott.ssa Annunziata di Miro - Responsabile U.O. DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE

sede provvisoria: c/o Regione Molise - Assessorato regionale di LL. PP.
viale Elena n. 1 - 86100 Campobasso
sede operativa: Contrada Colle delle Api - 2.1. - 86100 Campobasso

foiano_piano_ass_forestale.doc

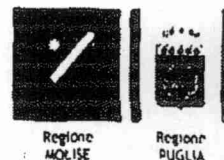
Tel. 0874 429 756
fax 0874 429 747
e-mail adb.segreteriaticna@regione.molise.it



Autorità di Bacino dei Fiumi

Trigno, Biferno e Minori, Laccione e Forlone

pec: autbacino@cert.regione.molise.it sito web: <http://adbpcn.regione.molise.it>



Al Segretario Generale

- all'estremità NE della particella forestale n. 1 (loc. San Giovanni, Compresa Turistico - Ricreativa) è presente un fenomeno di scorrimento rotazionale in stato di attività quiescente, classificato come area-
le ad elevata pericolosità da frana (Pf2).
- b) nell'area del Bosco Pisciarelli - Sant'Anna, situato nel settore centro-settentrionale del territorio comunale, per lo più sui versanti posti a N del centro abitato, e comprendente le particelle forestali nn. 2 e 18 (loc. Toppo Sant'Anna, costituenti Compresa Turistico - Ricreativa), n. 19 (loc. Lama posta a S dell'abitato, costituente una Compresa Protettiva) ed inoltre le aree a pascolo, si individuano le seguenti intersezioni:
 - la particella forestale n. 2 (a Ovest della loc. Toppo Sant'Anna, Compresa Turistico - Ricreativa) e le contigue aree a pascolo sono attraversate da un sistema di frane adiacenti rappresentate da quattro fenomeni di colamento, due dei quali in stato attivo e due in stato quiescente (questi ultimi con tempi di ritorno $T < 100$ anni); tali fenomeni risultano caratterizzati, rispettivamente, da livelli di pericolosità da frana estremamente elevata (stato attivo: Pf3) ed elevata (stato quiescente: Pf2);
 - la particella forestale n. 18 (loc. Toppo Sant'Anna, Compresa Turistico - Ricreativa) e le contigue aree a pascolo sono attraversate, sul lato Est, da un fenomeno di colamento molto esteso in stato quiescente (con tempi di ritorno $T < 100$ anni), mentre un fenomeno di colamento in stato attivo ed un fenomeno di colamento in stato quiescente (con $T < 100$ anni) risultano perimetrati, rispettivamente, sul lato Nord in prossimità della area a pascolo e sul lato SO in adiacenza alla particella; a tali aree in dissesto corrispondono areali a pericolosità da frana estremamente elevata (Pf3) o elevata (Pf2), in relazione allo stato attivo ovvero quiescente che li contraddistinguono;
 - la particella forestale n. 19 (loc. Lama situata a S dell'abitato, sul versante in sinistra del Torrente Zucariello, costituente una Compresa Protettiva) risulta adiacente ad areali ad alta probabilità di inondazione (PI3) ed alla fascia di riassetto fluviale;
 - per quanto riguarda le altre due aree a pascolo, risulta che: quella situata in località Toppo Giam-paolo è attornata, sui lati O, S ed E, da n. 3 fenomeni di colamento in stato quiescente (con tempi di ritorno $T < 100$ anni) e dalle relative aree di probabile evoluzione spaziale, nell'insieme ricompresi in un continuo ed esteso areale ad elevata pericolosità da frana (Pf2); quella situata in località Toppo Ziedo è in buona parte attraversata da un fenomeno di colamento in stato quiescente (con tempi di ritorno $T < 100$ anni) e dalle relative aree di probabile evoluzione spaziale, nell'insieme ricompresi in un areale ad elevata pericolosità da frana (Pf2);
- c) nell'area del Bosco Frosolone, situato nel settore orientale del territorio comunale e comprendente le particelle forestali n. 3 (Compresa Protettiva), n. 4 (Compresa Turistico - Ricreativa) e nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 20 (Compresa Produttiva di Cerro), si individuano le seguenti intersezioni:
 - sulla sommità dei versanti posti in sinistra idrografica del V. S. Pietro (loc. Toppo San Biagio); le particelle forestali n. 13 e, marginalmente, la n. 4 sono interessate dall'area di testata di un fenomeno di colamento in stato quiescente (con tempi di ritorno $T < 100$ anni) e dalla relativa area di probabile evoluzione sommitale, nell'insieme perimetrata come un areale ad elevata pericolosità da frana (Pf2); le particelle forestali nn. 12 e 11 sono interessate dalle aree di testata di due contigui fenomeni di colamento in stato quiescente (con tempi di ritorno $T < 100$ anni) nonché dalle relative aree di probabile evoluzione sommitale, nell'insieme perimetrata come areale ad elevata pericolosità da frana (Pf2);
 - lungo i versanti sovrastanti il Fiume Zucariello, in destra idrografica: le particelle forestali nn. 13, 20 e 11 sono attraversate da un fenomeno di scorrimento rotazionale in stato di attività quiescente e dalle relative aree di probabile evoluzione spaziale, accorpate in un areale ad elevata pericolosità da frana (Pf2); le particelle forestali nn. 9, 8 e, marginalmente, la n. 7 sono attraversate da un fenomeno di colamento in stato quiescente (con $T < 100$ anni) e dalle relative aree di probabile evoluzione spaziale, accorpate in un areale ad elevata pericolosità da frana (Pf2);

Unità organizzativa responsabile del procedimento ex articolo 4 Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Servizio Segreteria Tecnica
Responsabile del procedimento ex articolo 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Dott.ssa Annunziata di Miro - Responsabile U.O. DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE

sede provvisoria, c/o Regione Molise - Assessorato regionale ai LL.PP.
viale Elena n. 1 - 86100 Campobasso
sede operativa Contrada Colle delle Api - Z.I. 86100 Campobasso

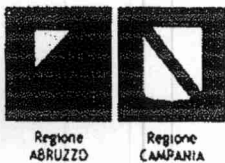
foliano_piano_ass_forestale.doc

Tel 0874 429 756

Jox 0874 429 747

e-mail adbpcn@cert.regione.molise.it

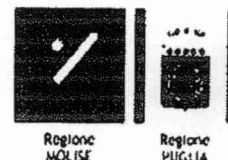
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Autorità di Bacino dei Fiumi

Trigno, Biferno e Minori, Luccione e Fortore

pec: authacino@cert.regione.molise.it sito web: <http://adbpcn.regione.molise.it>



Al Popolo della Generale

- sui versanti sovrastanti il Fiume Zucariello, in sinistra idrografica, la particella forestale n. 17 è interessata da un fenomeno di scorrimento rotazionale in stato di attività quiescente e dalle relative aree di probabile evoluzione spaziale, ricomprese in un areale ad elevata pericolosità da frana (Pf2);
- sui versanti sovrastanti il Fiume Fortore, in sinistra idrografica, la particella forestale n. 5 è interessata da un fenomeno di scorrimento rotazionale in stato attivo e, solo marginalmente, da un secondo fenomeno analogo, nonché dalle relative aree di probabile evoluzione spaziale, cui corrispondono, rispettivamente, areali a pericolosità da frana estremamente elevata ed elevata (Pf3 e Pf2).

L'analisi su riportata delle intersezioni tra particelle forestali ed areali a pericolosità da frana e idraulica pone in rilievo la necessità di tenere in debita considerazione tali situazioni, prescrivendo, nelle direttive poste dal Piano di Assestamento, ogni opportuna precauzione e raccomandazione finalizzata alla tutela dell'assetto idrogeologico del territorio.

A tal fine, in primo luogo, nel rilevare che le su citate situazioni di pericolosità da frana e idraulica individuate nell'ambito del Progetto di PAI del bacino del fiume Fortore per il territorio di Foiano di Val Fortore non trovano riscontro nelle cartografie e negli elaborati del Piano in esame, in cui si fa riferimento esclusivamente alle perimetrazioni del rischio, si precisa che gli elaborati del Progetto di PAI da assumere quale riferimento nell'ambito degli atti e degli strumenti di pianificazione sono le carte della pericolosità da frana e/o idraulica e non le carte del rischio da frana e/o idraulico, in quanto l'individuazione di aree a rischio è legata alla presenza congiunta di condizioni di pericolosità e di elementi a rischio.

Pertanto, si ritiene importante che tali cartografie vengano allegate agli elaborati cartografici del Piano di Assestamento e che venga revisionata la Relazione Tecnica in quelle parti che trattano gli aspetti relativi al PAI ed all'assetto idrogeologico (cfr. pag. 15 e Tabella 1 a pagg. 17-18).

Al riguardo, si evidenzia anche che, a pagg. 15 e 29, si riporta un riferimento non appropriato all'art. 33 delle Norme di Attuazione del PAI, in quanto tale articolo, che nel Progetto di PAI del Fortore ha per oggetto "Interventi non strutturali", non ha attinenza con le tematiche del Piano. Per contro, si segnalano alcuni articoli, quali gli articoli 8 ("Indirizzi generali"), 10 ("Indirizzi generali del piano per l'assetto idraulico") e 23 ("Indirizzi generali del piano per l'assetto di versante"), contenenti indirizzi, prescrizioni ed utili indicazioni finalizzati alla prevenzione dei dissesti ed al miglioramento dell'efficienza del suolo e del sovrasuolo, in attinenza con le tematiche del Piano.

Si raccomanda, inoltre, di riservare particolare attenzione alla presenza di aree a pericolosità idrogeologica nel programmare gli interventi di ripristino, manutenzione e costruzione ex-novo riguardanti la viabilità (cfr. pagg. 24, 46 e 47), valutando l'opportunità di delocalizzare i tracciati esistenti ed evitando, comunque, la localizzazione in tali aree di nuovi tracciati, nonché mettendo in atto, in ogni caso, miglioramenti rappresentati dalla realizzazione di idonee canalette di scolo e graticciate vive a protezione delle scarpate.

Si richiamano e si avvalorano, infine, le raccomandazioni contenute nella Relazione Tecnica del Piano funzionali agli specifici obiettivi della difesa del suolo, in particolare quelle riguardanti:

- la gestione della turnazione del ceduo e dei diradamenti boschivi anche in funzione delle pendenze e delle condizioni generali dei luoghi (cfr. pagg. 29-30, 37);
- la distribuzione della ramaglia in zone ad elevata pendenza (cfr. pag. 30);
- l'utilizzazione dei pascoli (cfr. pag. 39);
- l'attuazione di interventi di sistemazione idraulico - forestale (cfr. pag. 42).

Per quanto riguarda i corsi d'acqua, ulteriore aspetto di cui tener conto relativamente all'assetto idrogeologico, oltre alle perimetrazioni riportate nella Carta delle Pericolosità idraulica (che nel caso specifico interessano Fiume Zucariello, il V. S. Pietro ed il fiume Fortore), riguarda le fasce di rispetto per le aree limitrofe a corsi d'acqua che non sono state oggetto di perimetrazioni inerenti la pericolosità idraulica e la fascia di riassetto fluviale. Come disciplinato dall'art. 16 della Normativa di Attuazione del Progetto di

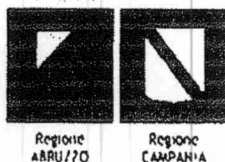
Unità organizzativa responsabile del procedimento ex articolo 4 Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Servizio Segreteria Tecnica
Responsabile del procedimento ex articolo 3 Legge 7 agosto 1990, n. 241 Dott.ssa Annunziata di Nitro Responsabile U.O. DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE

sede promissoria: c/o Regione Molise - Assessorato regionale di LL.PP.
Viale Elena n. 1 - 86100 Campobasso
sede operativa: Contrada Colle delle Api - 2.1. - 86100 Campobasso

foiano_piano_ass_forestale.doc

Tel. 0874 429 756
Fax 0874 429 747
e-mail adb.segreteriategnica@regione.molise.it

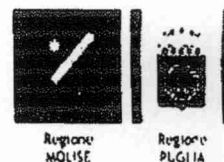
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Autorità di Bacino dei Fiumi

Trigno, Biferno e Minori, Laccione e Fortore

pec: autbacino@cert.regione.molise.it sito web: <http://adhbpcn.regione.molise.it>



Il Regolamento Generale

PAI adottato l'ampiezza di tali fasce è pari a: 1) 40 metri per il reticolo principale, nel caso il Fiume Fortore; 2) 20 metri per il reticolo minore (affluenti del reticolo principale identificabili sulla cartografia IGM in scala 1:25.000 con propria denominazione); 3) 10 metri per il reticolo minuto (restanti corsi d'acqua distinguibili sulla cartografia IGM scala 1:25000 ma privi di una propria denominazione). L'articolo 12 delle Norme, ancorché allo stato non ancora vigenti, individuano gli interventi ammissibili in tali aree, con riferimento alla normativa inerente la fascia di riassetto fluviale.

2. – Area SIC “Sorgenti e alta valle del fiume Fortore”

Per quanto riguarda l'area SIC “Sorgenti e alta valle del fiume Fortore” (IT8020010), ricadente in parte nel territorio comunale di Foiano di Val Fortore, si rende noto che, con delibera n. 706 del 25/10/2010 della Giunta Regionale della Campania, è stata segnalata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la nuova Zona di Protezione Speciale (ZPS) di tipo “C” avente la medesima perimetrazione e la stessa scheda Formulario “Natura 2000” del suddetto SIC.

Inoltre, il Comitato Istituzionale della scrivente Autorità di Bacino ha adottato, con deliberazione n. 130 del 19/11/2010, il Piano di Gestione dei SIC/ZPS del fiume Fortore (comprendenti anche le aree SIC “Lago di Occhito” e “Valle Fortore Lago di Occhito” ricadenti nelle regioni Molise e Puglia) quale Progetto di Piano stralcio del Piano di Bacino.

Al Piano è, fra l'altro, allegato un Regolamento di cui tener conto per eventuali aspetti interferenti con la pianificazione in progetto.

Ad ogni modo, si ritiene importante:

- che anche tali cartografie vengano allegate agli elaborati cartografici del Piano di Assestamento;
- che vengano richiamati nella Relazione Tecnica i sopra citati aspetti relativi all'area SIC proposta anche come ZPS (cfr. pag. 16, Tabella 1 a pagg. 17-18 e pag. 19).

3. – Ulteriori osservazioni e segnalazioni

Si riportano di seguito ulteriori osservazioni e segnalazioni inerenti alcune modifiche che si ritiene opportuno vengano apportate agli elaborati progettuali della minuta del Piano:

a. nella Relazione Tecnica:

- per quanto riguarda gli aspetti geologici e geolitologici, trattati assieme ad altri aspetti nel paragrafo 1.4 “Aspetti geomorfologici, pedologici e idrogeologici”, si consiglia una messa a punto/revisione da parte di un geologo professionista;
- nell'Allegato 2 “Modalità di utilizzo degli Usi Civici”, agli artt. 19, 23 e 24 va rettificato il nome del Comune (Foiano di Val Fortore anziché Pontelandolfo);

b. negli elaborati cartografici, oltre a raccomandare di allegare anche le cartografie di pericolosità da frana e idraulica del Progetto di PAI nonché delle aree SIC/ZPS, si evidenzia che si sono incontrate difficoltà nella lettura delle carte e, pertanto, si suggerisce di curare/modificare i seguenti aspetti in fase di progettazione definitiva:

- nelle carte silografiche, non si individuano bene le distinzioni tra le diverse tipologie di particelle forestali in base alle tre tonalità di verde riportate in legenda; si suggerisce, pertanto, di differenziare diversamente tali colori, oppure di specificare in legenda i numeri delle particelle associate ad una data “Compresa” (ad es., per la Compresa Ruristico-Ricreativa, si potrebbero riportare tra parentesi i nn. 1, 2, 4 e 18); inoltre, non è riportata in legenda una voce esplicativa delle delimitazioni di areali in rosso;

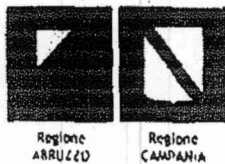
Unità organizzativa responsabile del procedimento ex articolo 4 Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Servizio Segreteria Tecnica
Responsabile del procedimento ex articolo 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Dott.ssa Annunziata di Niro - Responsabile U.O. DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE

sede provvisoria: c/o Regione Molise - Assessorato regionale al LL.PP.
viale Elena n. 1 - 86100 Campobasso
sede operativa: Contrada Calle delle Api - 2.1 - 86100 Campobasso

foiano_piano_ass_forestale.doc

Tel 0874 429 756
fax 0874 429 747
e-mail adhbpcn@regione.molise.it

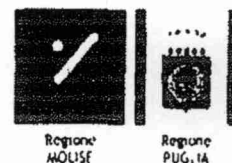
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



*Autorità di Bacino
dei Fiumi*

Trigno, Biferno e Minori, Laccione e Fortore

pec: autbacino@cert.regione.molise.it sito web: <http://adbpcn.regione.molise.it>



Il Segretario Generale

- o nelle carte dei miglioramenti forestali, non sono comprensibili né i simboli areali né quelli lineari e, quindi, non si comprende dalle carte dove i vari interventi dovrebbero essere realizzati; fra l'altro, i simboli dell'idrografia si confondono con quelli delle sistemazioni idraulico-forestali, che così, non si sa dove dovrebbero essere realizzate;
- o per quanto riguarda la "Carta Geologica", si rappresenta che trattasi, in realtà, di una carta geolitologica e che, peraltro, gli areali rappresentativi delle alluvioni appaiono non centrati sui relativi areali di fondovalle; pertanto, nel riproporre il suggerimento di richiedere una messa a punto/revisione da parte di un geologo professionista, si suggerisce di allegare anche una specifica carta geologica dell'area tratta da fonti cartografiche ufficiali.

Si fa presente che gli elaborati del Progetto di PAI adottato per il bacino del Fortore possono essere consultati sul sito internet: <http://adbpcn.regione.molise.it>, dove è possibile scaricare anche la "Guida alla consultazione della cartografia e all'utilizzo dei servizi WMS", con informazioni sul web gis dell'Autorità di Bacino.

Tuttavia, si ricorda che, a seguito di stipula della convenzione n. 03/2009/FOR in data 14/10/2009 tra l'Autorità di Bacino e l'Amministrazione Comunale di Foiano di Val Fortore, sono stati rilasciati dalla scrivente Autorità i dati cartografici in formato digitale georeferenziato (*shapefile*) del suddetto Progetto di PAI, trasmessi con nota n. 1219/09 del 25/09/2009.

(AD)
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Ing. Raffaella Moffa)

[Signature]

Unità organizzativa responsabile del procedimento ex articolo 4 Legge 7 agosto 1990, n. 241 Servizio Segreteria Tecnica
Responsabile del procedimento ex articolo 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241 Dott.ssa Annunziata Di Miro Responsabile U.O. DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE

sede provvisoria: c/o Regione Molise - Assessorato regionale al LL.PP.
Viale Elena n. 1 - 86100 Campobasso
sede operativa: Contrada Colle delle Api - Z.I. - 86100 Campobasso

foiano_piano ass_forestale.doc

Tel 0874 429 756
fax 0874 429 747
e-mail adb_segreteria_tecnica@regione.molise.it